

Spedizione in abbon. postale

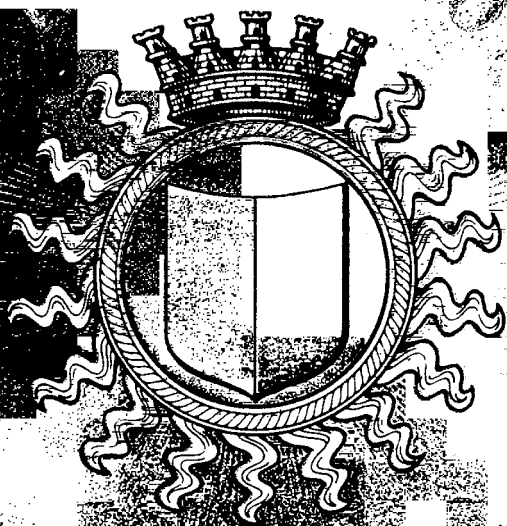
LUGLIO - DICEMBRE 1983

Pubblicazione trimestrale



ISSN  
0005-8955

# BEI



DELLA BIBLIOTECA

A. 1983

N. 3-4

TIPOGRAFIA VESCOVILE G. SECOMANDI - BERGAMO

**B E R G O M V M**  
**BOLLETTINO DELLA CIVICA BIBLIOTECA**

---

S O M M A R I O

	PAGINE
<b>SAGGI E STUDI</b>	
G. BALDASSARRI: <i>Per un diagramma degli interessi culturali del Tasso. - Postille inedite al Trissino</i> . . . . .	5-18
V. DE MALDÉ: <i>Il postillato Bernardi delle « Rime » tassiane</i> . . . . .	19-62
A. BARCO: <i>E 2, un autografo delle Rime tassiane</i> . . . . .	63-80
P.M. PROSIO: <i>Il Tasso a Torino</i> . . . . .	81-93
<b>MISCELLANEA</b>	
B. T. SOZZI: <i>Segnalazione di campi da esplorare e di lacune da colmare nell'ambito degli Studi tassiani</i> . . . . .	95-100
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
A. TORTORETO: <i>Rassegna bibliografica dei recenti studi tassiani</i> . . . . .	101-105
<i>Recensioni</i> (a cura di B. T. Sozzi) . . . . .	107-112
<i>Segnalazioni</i> . . . . .	113-114
<i>Necrologi</i> . . . . .	115-116
<b>NOTIZIARIO</b>	
<i>Bibliografia tassiana di Luigi Locatelli, Studi sul Tasso</i> (a cura di T. FRIGENI) . . . . .	117-123 2237-2332

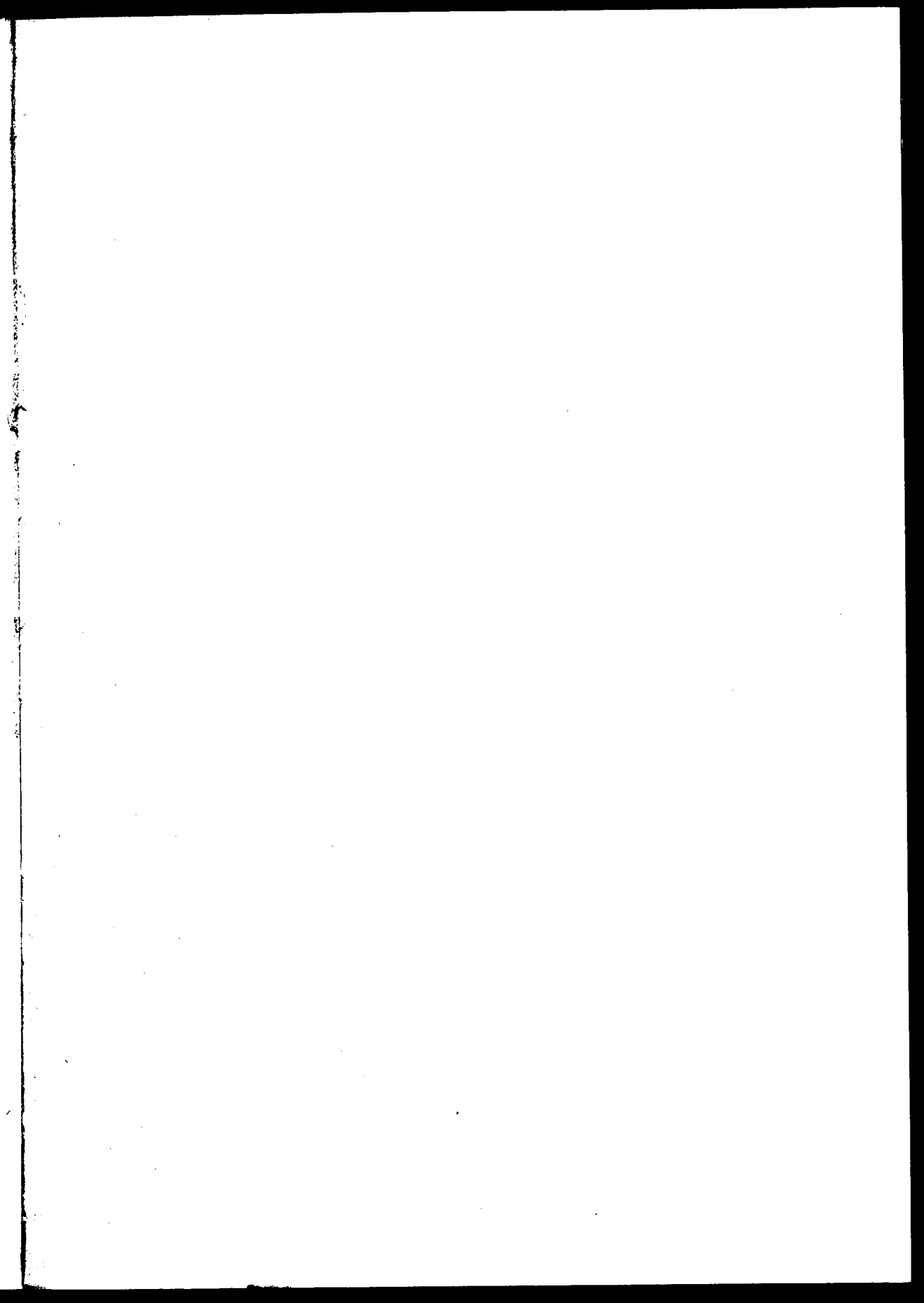
---

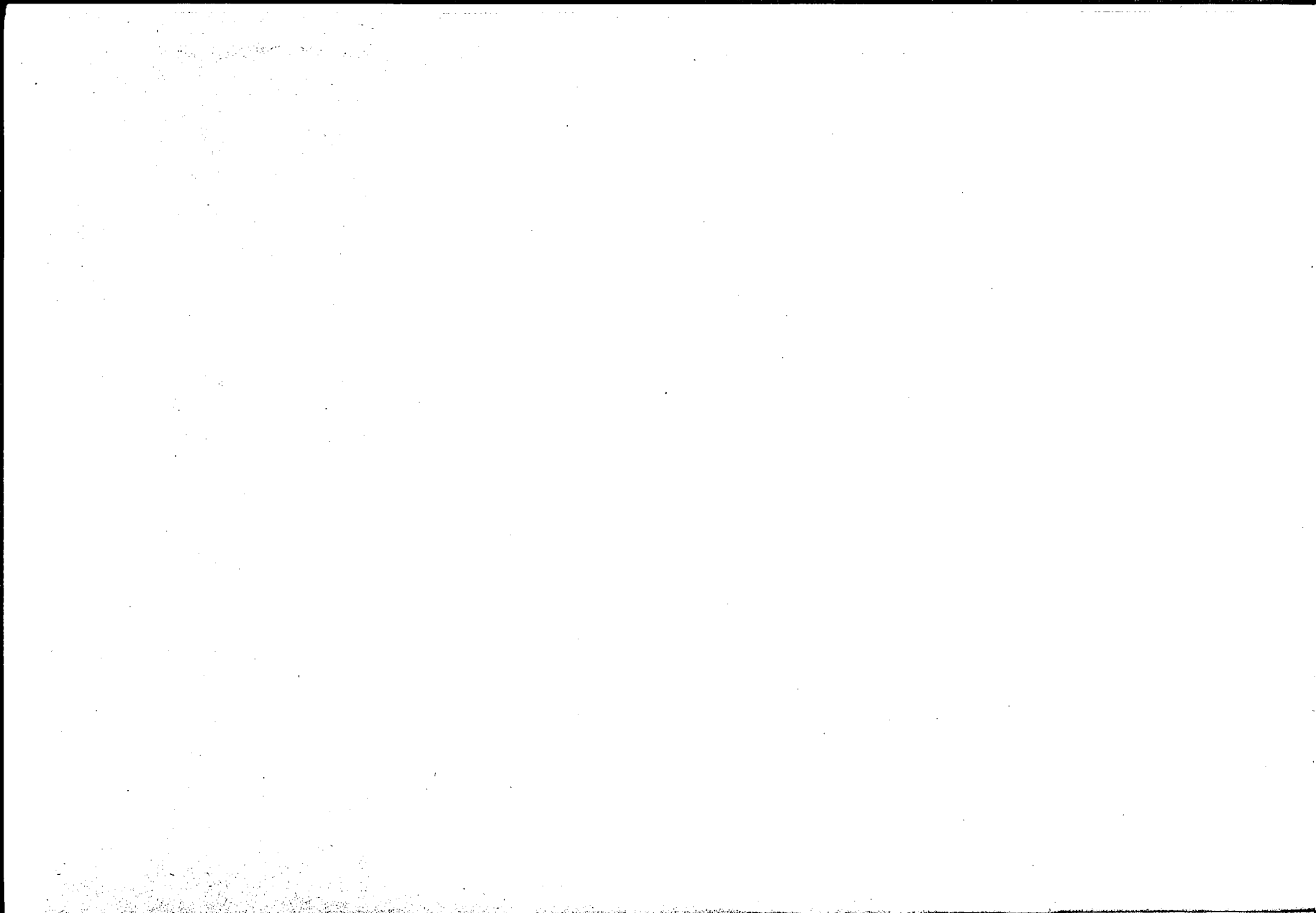
PREZZI DI ABBONAMENTO A « BERGOMVM »

Associazione all'annata LXXVII . . . . .	Italia L. 20.000 — Estero L. 25.000
Prezzo di ogni fascicolo semplice . . . . .	Italia L. 10.000 — Estero L. 20.000
Prezzo di ogni fascicolo arretrato . . . . .	Italia L. 10.000 — Estero L. 20.000

Per fare o rinnovare l'abbonamento si prega di far uso del C.C. Post. 11312246  
 Intestato: AMMINISTRAZIONE « BERGOMVM » — Boll. della Civica Biblioteca

Piazza Vecchia, 15 — Bergamo







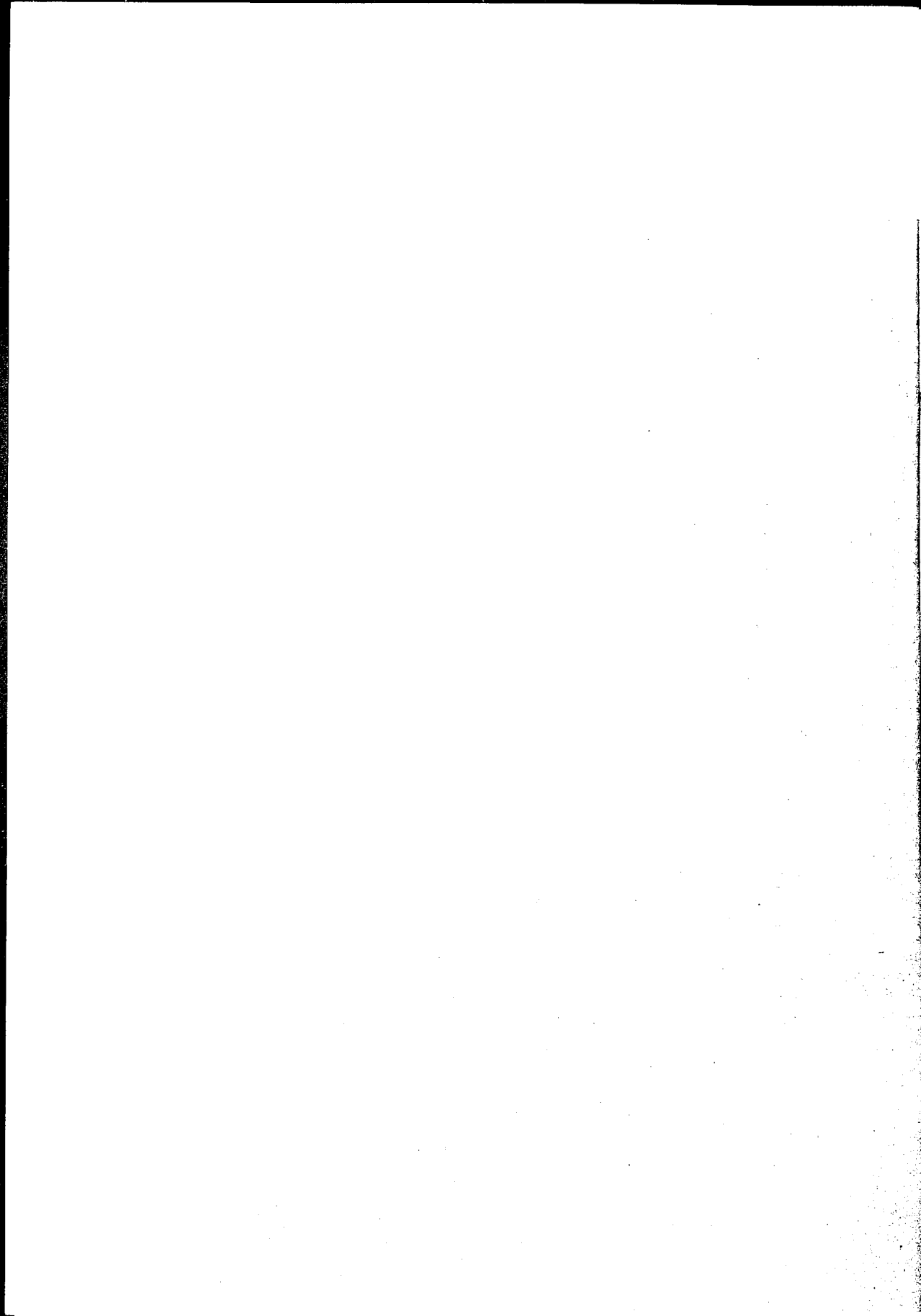
*« Studi Tassiani » si presenta in questo fascicolo con una maturata nuova iniziativa: nelle sue pagine — e con una collaterale serie dei suoi Quaderni — imprende non solo a continuare, ma ad affrontare in prospettiva e progettazione organica, la pubblicazione sistematica dei « postillati » del Tasso, ossia di una documentazione di prima mano, accompagnata da una illustrazione interpretativa, approfondita mediante raccordi e riscontri, delle postille tassiane ai testi dei suoi autori e dei suoi studi, sulla traccia delle quali si possono ricostruire le fonti e gli aspetti della vasta cultura sottesa alle sue opere poetiche o esplicitata nelle sue prose (dialoghi, discorsi, trattazioni, epistolario). Una iniziativa, come si vede, di vasto respiro e di non minore impegno.*

*Le si accompagnano i consueti contributi di carattere filologico e storico.*

*Notevoli gli apporti bibliografici, di informazione e di esplorazione di campo. In questo settore anche « Studi Tassiani » ha avvertito con viva e commossa partecipazione il lutto per la scomparsa d'uno dei suoi più fedeli collaboratori: Alessandro Tortoreto, del quale è qui fatta memoria.*

*In fine, sono da segnalare consolidati e meglio formalizzati i rapporti funzionali e di raccordo fra Centro di Studi Tassiani e Biblioteca Civica di Bergamo.*

*Il Centro riesprime la propria riconoscenza a tutti i collaboratori e sostenitori.*



# B I B L I O G R A F I A

## RASSEGNA BIBLIOGRAFICA DEI RECENTI STUDI TASSIANI

(1978)

Alla *bibliografia tassiana* offre un utile contributo Dino S. Cervigni, docente nell'*University of Notre Dame*, elencando *A Survey of American and Canadian Dissertations in Italian and Italian - Related Subjects* (1971-1977).

Cfr. appunto alla voce *Tasso*, in *Italica* (New York), vol. 55, 1, 1978, a p. 53, dal n. 245 al n. 252, e anche al n. 157 (Robinson, Lillian S.) e a ln. 189 (Hutchinson, Mary A.). Se ne riferirà più oltre, nei paragrafi pertinenti ai singoli argomenti.

1. - Alla *biografia tassiana* si collega il discorso del prof. Aldo Agazzi, Presidente dell'*Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti*, in Bergamo, sul tema *Bernardo Tasso, "famoso padre"*, all'inaugurazione del nuovo anno accademico 1978-'79, il 20 novembre 1978, nella sede dell'antico sodalizio (Bergamo, 1642), già *Accademia degli "Eccitati"*.

2 - Cit. la recens. di C. F. Goffis all'*op.* di C. Varese; *T. Tasso. Epos, Parola, Scena* (Messina-Firenze, D'Anna, 1976, pp. 241), in *Paideia* (Brescia), 1978, 1, a pp. 54-57). E altresì la *notizia* con correzioni, di C. Cordié su *Studi sul Tasso*, di L. Locatelli, nel n. 25 (1975) di *Studi Tassiani* (Bg), 22<sup>a</sup> puntata, a pp. 1877-1972.

3. - Sul *Rinaldo* nessuna segnalazione particolare.

4./5. - In materia della *Gerus. lib.* la rassegna *Italica* (New York) nell'art. bibliografico, g. cit., di D. S. Cervigni segnala l'*op.* di Arons-Kates, Judith, *The Revaluation of the Heroic in Renaissance Epic: A Study of "La Gerus. lib." and "Paradise Lost"*. Della Terza and Kaiser, Harvard Univ., 1971. E altresì: Braghieri Paolo, *Gerus. lib.: il testo come soluzione rituale*. Chiappelli, Univ. of California, Los Angeles, 1974; Gariuolo José. *Estudio comparativo entre la "Jerusalén Conquistada" de Lope de Vega y la "Gerus. liber." de Tasso*. S. U. of New York, 1974.

Di Paolo Braghieri è anche il saggio su *Armida e Rinaldo. L'icona come strategia testuale*. In *Forum Italicum* (Buffalo), XII (1977), pp. 44-62.

Infine a Fredi Chiappelli spettano le pagine di *La costruzione di un personaggio, Clorinda*. In *Lettere italiane* (Firenze), XXX (1978), n. 4.

È di Mario Praz una recens. sull'op., già segnalata, di G. Getto, *Nel mondo della Gerus*. (Bonacci, Roma), in *Tuttolibri*, 25-2-1978.

In sede di antiquariato, informiamo che il Boll. *Libri di ieri* (Firenze, Caselle post. 524), nel n. 299 (aprile 1978) registra; Tasso T. *La Gerus. lib.*, voll. 2. Londra-Livorno, Masi, 1778, -129 XIV-332, 336 pp., 2 antiporte fig., 2 frontespizi e 20 tavv. incise in rame. I graziosi rami sono del Lapi.

6. - Nell'art. bibliografico, g. cit., di D. S. Cervigni si segnala *La Gerus. conquistata*, ediz. critica. A cura di Antony Oldcorn. Della Terza. Harvard Univ, completed.

7. - *L'Aminta* continua ad essere argomento prediletto degli studiosi tassiani, nostri e stranieri. Cit.: Robert Mary T. *Reynolds Translation of Tasso's "Aminta"*. Arthos, Univ. of Michigan, 1972; Monti Nancy Grodesky, *The Genesis of Tasso's Silvia*. Harvard University, 1974.

E della *favola* si legge, per la prima volta, integralmente una singolare versione dialettale nel vol.: Francesco Oliva, *Opere napoletane*, a cura di Carla Chiara Perrone (Bulzoni, Roma, pp. XXVII-232), nella Collez. di testi dialettali napoletani diretta da E. Malato, XVII. Francesco Oliva, napoletano, (n. 1669), pastore in Arcadia (Acantede Antegnano) scrisse commedie per musica e la sua versione in napoletano dell'*Aminta* "è un lavoro decoroso; non privo qua e là di coloriture che trasportano il capolavoro tassiano dagli aristocratici ambienti cortigiani nel più realistico scenario delle ridenti campagne napoletane" (*Tuttolibri* - Torino), n. 140, 5 agosto 1978. p. 17).

Cit. altresì i saggi critici: Iorio G., *Antinomie nell'unità dell' "Aminta"*. In *Atti e memorie dell'Accad. di Arcadia*. Roma, Sede dell'Accademia, VII (1978), n. 2; Barberi Squarotti Giorgio, *Fine dell'idillio*. Genova, Edizioni "Il Melangolo", 1978. Interessa anche per pagine tassiane: "Nell'*Aminta* l'idillio è 'corroso al margine della dissoluzione'", ma può ancora essere ricostituito come "felicità e compimento doloroso". La "*Liberata*", invece, "definitivamente ne celebra la 'morte'" (G. Amoroso, cfr. *Rass. di cult. e vita scolastica* (Roma), 1978; luglio-agosto, pp. 1-2.



8. - Si torna a discorrere della commedia attribuita al Tasso: *Intrichi d'amore*. Ed è a proposito dell'edizione procurata da Enrico Malato: *Intrichi d'amore* (Editrice Salerno, 1977). pp. 355. E appunto il Malato aveva esposto in *Tuttolibri* (Torino) del 9 ottobre 1976 (n. 48) "le ragioni dell'attribuzione al Tasso", mentre Giovanni Getto, riprendendo la tesi da lui esposta nella *Interpretazione del Tasso* (ESI, Napoli 1951; nuova ediz. 1967), dichiarava i suoi dubbi sulla paternità tassiana, per arrivare a concedere che gli accademici di Caprarola, i quali avevano messo in scena la commedia nel 1598 e nel 1603 ne promossero la prima edizione, avessero tutt'al più lavorato su un'idea del poeta della *Gerusalemme*. Così informa Ettore Bonora in *Tuttolibri*, 29 luglio 1978. E continua citando del Malato un'ulteriore *Noterella tassiana: una lettera e una commedia di Torquato Tasso* (in *Filologia e critica*, II, 1, 1977, pp. 135-155); oltrechè il saggio di Pasquale Stoppelli, *Gli "Intrichi d'amore" da Torquato Tasso a Cristoforo Castelletti* apparso in *Belfagor*, XXXIII, n. 3, 31 maggio 1978. pp. 267 - '78. Nel quale saggio lo Stoppelli dimostra non solo che la commedia (anche a suo giudizio mediocre) non è del Tasso, ma "da attribuire con prove che non lasciano adito a dubbi al modesto letterato romano Cristoforo Castelletti".

Su *Intrichi d'amore*, cfr. la nota critica di Giorgio Manganelli in *Corriere di Sera* (Supplemento) 6 febbraio 1977.

Informo, infine, che E. Malato ha riferito, con ampia esemplificazione, sulla rappresentazione della commedia alla RAI (1° progr., *Sipario aperto*) il 19 gennaio 1978.

9. - Una preziosa edizione *aldina* delle *Rime* tassiane è segnalata nel *Boll.* n. 44 di *Libri Antichi etc.*, (Renzo Rizzi, Milano): Tasso Torquato. *Rime*. Parte Prima (ed unica). Insieme con altri componimenti. Vinegia, Aldo, 1581. In - 24', pp. (24) + 160 + (8) + 74 + (4) + 9 + (3) + 22 + (2) + 27 + (3) + 4 + (4b) + (2) + 17 + (3) + (2b mancanti).

Cfr. *Adams*, T-250; *Renouard*, 229, 10; *Serassi*, 578.

Cit. la nota di P. C. Viglionese, *Structural Aspects of Tasso Lyrics*, in *Romance Notes*, 18 (1977), pp. 247-'51.

10. - Nessuna segnalazione particolare sulla tragedia tassiana *Re Torrismondo*, probabilmente compiuta intorno al tempo in cui il Tasso lavorava agli *Intrichi d'amore*, il 1586-'87. Così G. Manganelli nella *recens.*, già cit; (in *Corr. di Sera* - Milano, 6 febbraio 1977), dedicata appunto alla recente edizione della commedia tassiana o almeno attribuita al Tasso.

11. - In argomento dell'*Epistolario* tassiano, nessuna segnalazione particolare.

12. - Cit. la dissertazione di Giuseppe Trapanese, *The Dialogues of Torquato Tasso*, Nelson, Columbia University, cit. nell'art. bibliografico, già cit., di Dino S. Cervigni: *A Survey of American and Canadian Dissertations in Italian and Italian - Related Subjects* (1971-'77).

13. - Di sull'ediz.: T. Tasso, *Discorsi dell'arte poetica e del poema eroico*, a cura di Luigi Poma (Bari, Laterza, 1964) muove il saggio di Watery Lindsay, "L'altre stelle": *The Arguments of Tasso's "Discorsi del poema eroico"*, in *Italica* (New York), 1978, 4, vol. LV, pp. 303-320.

Ricordiamo l'importante saggio, a suo tempo qui recensito, del nostro B. T. Sozzi: *La poetica del Tasso*, in *Studi Tassiani* (Bg), V (1955), pp. 3-58, e poi in *Nuovi studi sul Tasso* (Bg 1963), dello stesso A., a pp. 7-70.

14. - In argomento del *Tasso e la letteratura italiana*, cit. l'edizione di *Judit*, di Federico Della Valle, a cura di Andrea Gareffi (Roma, Bulzoni, 1978, pp. 154): "...Gareffi situa l'esperienza intellettuale del Della Valle entro le coordinate culturali tradocinquecentesche e manieristiche, fra le quali l'*esperinza tassessa* costituisce un polo di riferimento fondamentale, particolarmente individuata in calchi formali e in quel tanto di Armida che si mostra in *Judit*" (p. 33).

Nell'*op.* di Ferruccio Ulivi, *Il visibile parlare*, Roma - Caltanissetta, Edit. Sciascia, 1978 cit. anche un saggio sull'"ampiezza e omogeneità di relazioni che legano fra loro il Tasso, il Tintoretto, il Monteverdi, Tiziano e la *letteratura manieristica* in particolare dei drammaturghi; incluso il Tasso".

15. - Sul *Tasso e le letterature straniere* cit. la dissertazione di Robinson Lillian S. *Monstrous Regiment: The Lady Kinght in Sixteenth - Century Epic*, Columbia University, 1974: *on Ariosto, Tasso and Spenser*, in *Dissertations in Italian* (1971-1977) and *Italian - Related Subjects*, a cura di Dino S. Cervigni (cfr. *Italica* - New York, LV - 1978, 1, pp. 36 sgg).

Segue la dissertazione di Hutchinson Mary A.. *The Devil's Gateway: The Evil Enchantress in Ariosto, Tasso, Spenser and Milton*. Syracuse University, 1975.

Cfr. altresì al n. 5 di questa rassegna il saggio di José Gariuolo, *Estudio comparativo entre la "Jerusalen Conquistada" de Lope de Vega y la "Gerus. lib." de Tasso*.

16. - *Varie*. Cit. il saggio: *Tasso a Roma: Il mondo creato* di Vincenzo E. De Nardo (Los Angeles, University of California, 1975).

Ed è dello stesso anno quello del nostro Joseph G. Fucilla: *Per la fortuna teatrale delle opere tassesche* (La *Jerusalén conquistada* di V« Rodriguez de Arellano), in *Studi Tassiani* (Bg) XXV (1975). pp. 169-176.

In un articolo commemorativo della morte di Voltaire (30 maggio 1778), Giovanni Macchia ricorda, tra l'altro, la sua irritazione verso Boileau per le "sue ingiustizie verso il Tasso" (cfr. *Corr. d. Sera - Mi*, 28 maggio 1978).

Infine Vittore Branca in una nota, *Boccaccio, Machiavelli e Tasso in Svizzera* (cfr. *Corr. d. Sera - Mi*, 13 nov. 1978) menziona il vol. dedicato da *Etudes de lettres* (Losanna, *Facoltà di Lettere*) alla letteratura italiana (numero doppio del '78, pp. 160), che comprende anche la proposta di Fredi Chiappelli per "suggestivi sfondi e ascendenti agli eroi tassiani Argante e Tancredi.

ALESSANDRO TORTORETO